



VALORE P.A. 2018

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE IN

"Leadership e rendimento dei gruppi di lavoro"

Corso di II livello (tema 3)

Organizzazione e programma di dettaglio del corso

1 - Contenuti e finalità

Il corso di formazione si articola in 10 lezioni organizzate in 4 moduli ed è pensato in modo da rendere fruibili i contenuti di ogni lezione in un arco di mezza giornata.

I contenuti del corso sono volti alla presentazione degli strumenti di gestione delle risorse umane nei contesti organizzativi; scienza del comportamento, gestione dei conflitti; psicologia dei gruppi; gestione delle relazioni; lavoro di gruppo; leadership e management. Le ricerche degli ultimi anni indicano che il rendimento dei gruppi di lavoro è influenzato significativamente dal clima psico-sociale e che l'opera del leader è decisiva nel creare il clima e di conseguenza ai fini del rendimento. Oggi conosciamo bene vari processi in gioco in questo fenomeno, disponiamo di strumenti e tecniche per migliorare leadership e rendimento dei gruppi di lavoro.

Il corso si articola in 10 lezioni di 5 ore ciascuna, per un totale di 50 ore dedicate all'acquisizione delle conoscenze di base in tema della gestione dei gruppi di lavoro, a fornire conoscenze sull'argomento e a insegnare tecniche e sviluppare abilità utili per migliorare leadership e rendimento nelle attività correnti. Nei moduli sono possibili codocenze al fine di integrare competenze disciplinari.

2 – Requisiti di ammissione

Il corso di formazione si svolgerà nell'arco di 10 settimane, una sola lezione a settimana indicativamente dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Il corso si terrà presso il Dipartimento di Economia e Diritto, Sapienza Università di Roma in via del Castro Laurenziano 9, Roma (fermata metro Policlinico – linea B).

3 – Programma del corso

L'attività formativa è di 50 ore dedicate all'attività di didattica frontale. **Non è previsto il** rilascio di crediti formativi universitari (CFU).

ATTIVITA' FORMATIVE	Ore di forma zione
Attività Didattica Frontale	
Modulo 1 – Comunicazione, rendimento e gruppi di lavoro L'ansia sociale. Che cosa può impedire che le menti funzionino e l'informazione circoli. Ansia sociale e prestazioni mentali – Come nasce l'ansia sociale – I diversi meccanismi attraverso i quali influisce sulle prestazioni mentali – Perdite informative: quando la miscommunication è eccessiva – Perdite informative: orientamento al controllo e orientamento alla conoscenza.	15
Polarizzazione e Groupthink. Scegliere strategie perdenti e omettere le vincenti. Non dar vita a comunità di pratica – Non strutturare flessibilmente la comunicazione – Polarizzazione – Groupthink – Group fleeing from thinking – Cosa possiamo imparare da casi storici famosi: le capacità delle persone non danno garanzie – Ricadute economiche delle perdite strategiche.	
Il problema del rendimento dei gruppi di lavoro: le perdite di processo. Produttività potenziale e produttività effettiva – Come le perdite di processo erodono la produttività potenziale – Differenze tra attività meccaniche e attività intelligenti – Tre tipi di perdite di processo: mentali, informative, strategiche – Meglio il singolo o il gruppo? - L'impatto economico delle perdite di processo nei gruppi di lavoro.	
Modulo 2 Il ruolo della cortesia. Come la vede il senso comune e come la considerano gli studi scientifici – Cortesia difensiva e cortesia costruttiva – Le ragioni della cortesia difensiva: conservare il sé, le relazioni, il sistema sociale – Le ragioni della cortesia costruttiva; far funzionare la comunicazione, gestire le relazioni, cooperare, avere intelligenza sociale, innovare – Perché è difficile stabilire quando un comportamento è rispettoso degli altri – Cortesia e lettura della mente: circoli viziosi e circoli virtuosi – Tutto si gioca all'inizio di un'interazione – Cortesia e aggregazione delle preferenze – Cortesia ed efficacia dei comitati - Il valore economico della cortesia.	10
Cortesia e rendimento dei gruppi di lavoro. Che cosa dicono le ricerche sperimentali – Come si spiegano gli effetti sorprendenti della cortesia – Cortesia e perdite di processo mentali – Cortesia e perdite di processo informative – Cortesia e perdite di processo strategiche.	
Modulo 3 – La leadership e gestione dei contrasti Il ruolo decisivo del leader. Quanto conta il leader e quanto contano i partecipanti - Avviare il lavoro – L'azione del leader comincia prima - Perché è decisivo l'avvio della riunione –Come evitare le derive e le perdite di processo da errori strategici - Procedure che possono aiutare – Riflessioni sul controllo di gestione.	10
Gestire i contrasti insanabili. I contrasti insanabili nelle relazioni profonde – Come il buon funzionamento della comunicazione favorisce i contrasti insabili – Il primo passo: distinguere esistenza e conoscenza – La tecnica delle tre A – Benefici della tensione risolta: saggezza, tranquillità relazionale, fiducia reciproca – Il falso problema del tempo – Bilancio figurativo e aggiramenti – Riflessioni sul controllo di gestione.	

Modulo 4 – Impariamo dall'analisi dei casi Analisi di casi. Focus group su esperienze di perdite di processo o di tensioni non risolte – Ideazione di modalità alternative sotto la guida dell'esperto – Considerazioni sulle	15
ricadute economiche – Revisione critica e discussione.	
Approcci teorici e comportamentali. Bias di razionalità, gli effetti frame. Le scelte in condizione di incertezza e le preferenze sociali.	
Esperienza in laboratorio. Attraverso di diversi esperimenti nei laboratori di economia sperimentali presso il Dipartimento di Economia e Diritto, si svolgeranno degli esperimenti per verificare se la comunicazione è efficace oppure o no nel raggiungere risultati cooperativi.	
Totale ore di formazione	50

5 – Corpo docenti

Direttore del Corso

Prof. Felice Roberto Pizzuti, Professore Ordinario di Politica Economica presso "Sapienza" Università di Roma.

Coordinatore didattico, Giovanni Di Bartolomeo, Professore Ordinario di Politica Economica presso "Sapienza" Università di Roma.

Docenti

- **1. Prof. PARISIO DI GIOVANNI,** Professore Associato di Psicologia della Comunicazione presso Università degli Studi di Teramo.
- **2. Prof. GIOVANNI DI BARTOLOMEO,** Professore Ordinario di Politica Economica presso "Sapienza" Università di Roma.
- **3. Prof. VINCENZA PALMIERI,** Presidente Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare. Psicologo Clinico e Forense
- **4. Prof. STEFANO PAPA,** Docente di Politiche economiche europee e assegnista di Economia comportamentale presso "Sapienza" Università di Roma e ricercatore presso il laboratorio di economia comportamentale CIMEO.



Per Informazioni

e-mail: annalisa.sarrecchia@uniroma1.it web site:master.dipecodir.it